UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1 – Area Amministrativa-Gestionale, per le esigenze dell'Area Manutenzione e Patrimonio Immobiliare della Ripartizione Tecnica e Tecnologica dell'Università del Salento.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 97;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 ed il D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e ss.mm.ii., contenente le sue norme di esecuzione;

VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 e ss.mm.ii., recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e ss.mm.ii., che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693;

VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e ss.mm.ii. recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO che l'art. 38 del D.Lgs. 165 /2001 ha espressamente previsto che possano accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il D.lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTE le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni – n. 6350 del 27 dicembre 2000 e n. 4 dell'8 novembre 2005, con cui è stata definita la valenza ai fini dell'accesso al pubblico impiego dei titoli universitari;

VISTO il D.Lgs 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D.I. 9.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in particolare l'art. 24 comma 1, secondo cui le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

VISTO il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e ss.mm.ii., e, in particolare, gli artt. 678 e 1014 in materia di riserva di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle P.A.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;

VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 3/9/2010, in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 10.8.2018, n. 101;

VISTA la Legge n. 56 del 19 giugno 2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, in L. 77/2020 e, in particolare, gli art. 247 e ss. relativi al "Decentramento e digitalizzazione delle procedure";

RICHIAMATO in particolare l'art. 249 del suddetto decreto rubricato Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni ai sensi del quale le singole amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono applicare i principi e i criteri direttivi previsti dall'articolo 247;

VISTO Il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito in L. 13 ottobre 2020, n. 126 ed in particolare l'art. 25, comma 1,

lett. a) e lett. b) recante disposizioni in materia di procedure concorsuali a parziale modifica del precitato art. 249 della L. 77/2020;

VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, di cui al Prot. D.F.P. n. 7293, in data 03.02.2021;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018, triennio 2016-2018, e il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, quadriennio 2006–2009;

VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. n. 1323, in data 19.11.2012, e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 597 del 7 novembre 2017 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 131 del 30 giugno 2020 con cui è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022 – Piano di Reclutamento del Personale Tecnico-Amministrativo, e per l'effetto è stato istituito, tra gli altri, il posto oggetto del presene bando;

VISTA la nota Rettorale prot. n. 103307, in data 03 agosto 2020, con cui è stata attivata presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs 165/ 2001;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha fornito riscontro alla predetta nota Rettorale nei termini temporali fissati dalla normativa;

CONSIDERATO che è stata data attuazione a quanto disposto dall'art. 30 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, limitando la mobilità al solo comparto dell'Università, ai sensi della deroga prevista dalla Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

CONSIDERATO che, all'esito dell'avviso di mobilità compartimentale, ai sensi dell'articolo 57 del CCNL Comparto Università, pubblicato sul sito web dell'Università del Salento in data 03 agosto 2020, nessun candidato è risultato idoneo a ricoprire la posizione in parola;

CONSIDERATO che questa Università non è tenuta a prevedere riserve di posti a favore dei beneficiari della Legge 23 marzo 1999, n. 68, stante il già realizzato raggiungimento della complessiva quota d'obbligo prevista dalla medesima norma di legge;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione nella precedente procedura concorsuale non ha potuto operare la riserva di posti a favore delle categorie di volontari delle Forze armate di cui agli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 in quanto la frazione di posto non raggiungeva l'unità; e che la frazione di 0,30 relativa alla presente procedura concorsuale non consente di prevedere la riserva di un posto ma sarà cumulata nelle successive procedure, con la precedente frazione di 0,30;

VISTO il "Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università del Salento", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22, in data 25 febbraio 2020 ed emanato con D.R. 195 dell'11 marzo 2020;

ACCERTATA in relazione alla specifica professionalità richiesta, l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate, anche secondo un criterio di equivalenza;

ACCERTATA la sussistenza della relativa copertura finanziaria stanziata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 131 del 30 giugno 2020;

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

D E C R E T A

Art. 1.
Indizione e tipologia del posto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 unità di personale di Categoria D - posizione economica D/1 - dell'Area Amministrativa-Gestionale, per le esigenze dell'Area Manutenzione e Patrimonio Immobiliare della Ripartizione Tecnica e Tecnologica dell'Università del Salento.
La figura professionale richiesta dovrà svolgere le seguenti attività:

- curare gli adempimenti in tema di Performance, Trasparenza e Anticorruzione;
- curare procedimenti in materia di contrattualistica pubblica con specifico riferimento agli appalti di forniture, servizi e lavori e ai Mercati elettronici per la Pubblica Amministrazione
- istruire liquidazioni di fatture dei lavori manutentivi;
- curare la raccolta dati per liquidazione ICI, TARSU, IRPEG;
- curare la gestione del catasto Immobili e la gestione delle classificazioni immobili;
- gestire la banca dati degli immobili;
- raccogliere le letture contatori ed utenze.
- Curare la rendicontazione dei progetti edilizi e la gestione contabile dei finanziamenti

Il profilo professionale richiesto dovrà possedere:

- conoscenza delle disposizioni normative inerenti l'attività contrattuale delle Pubbliche Amministrazioni con particolare riferimento al Codice degli appalti (D.lgs 50/2016);
- conoscenza e competenza nell'ambito della gestione dei contratti di lavori, forniture e servizi;
- conoscenza degli strumenti dei mercati elettronici;
- conoscenza della contabilità pubblica;
- conoscenza del diritto amministrativo;
- conoscenze in ambito informatico;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della legislazione universitaria e dell'ordinamento dell'Università del Salento;
- conoscenza dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università del Salento.

Art. 2.
Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui trattasi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
   - Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509;
   - Laurea conseguita ai sensi del DM 3 novembre 1999 n. 509 o del DM 22 ottobre 2004 n. 270;
   - Laurea Specialistica a ciclo unico conseguita ai sensi del DM 3 novembre 1999 n. 509 o Laurea Magistrale a ciclo unico conseguita ai sensi del DM 22 ottobre 2004 n. 270;
b) età non inferiore agli anni 18;
c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini

di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
f) idoneità fisica all'impiego;
g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i nati prima del 1985).

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lettera d), del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente il Consiglio di Amministrazione.

Le/i cittadine/i degli Stati membri dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi sopra specificati, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Titolo di studio equipollente a quello richiesto;
2. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
3. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
4. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le/I candidate/i in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre copia del provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità; sono ammessi a partecipare coloro che presentino fotocopia del titolo estero (tradotto in lingua italiana o inglese) e fotocopia dell'avvenuta richiesta di riconoscimento dei titoli di studio stranieri a carattere accademico effettuata con le modalità previste all'art 38 del D. Lgs. 165/2001 (All. A) nonché della ricevuta dell'avvenuta spedizione.

La dichiarazione di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere necessariamente posseduta dalla/dal candidata/o al momento della stipula del contratto.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda alla selezione.

Le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Università del Salento garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 3.
Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere prodotta apposita domanda secondo lo schema allegato al bando (Allegato 1), disponibile in formato elettronico sul sito web di questa Università, nella pagina dedicata alla procedura di cui trattasi, accessibile attraverso il seguente percorso: dal sito web d'Ateneo (home – page) www.unisalento.it - sezione "Bandi e concorsi" – "CONSULTA LE NEWS DEI BANDI" - link diretto

https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi - oppure nella sezione "Bandi e concorsi" – "CERCA NEI BANDI" – "Reclutamento personale T/A a tempo indeterminato".

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università del Salento, Ufficio Reclutamento, viale Gallipoli, n. 49, 73100 Lecce, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale " Concorsi ed esami". Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La predetta domanda potrà essere presentata secondo le seguenti modalità di trasmissione:

1) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato con l'indicazione del mittente e relativo indirizzo nonché dell'oggetto del concorso come riportato in epigrafe. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
2) tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse Pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: amministrazione.centrale@cert-unile.it entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. Il termine perentorio è fissato alle ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno. Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo. L'inoltro della domanda tramite Pec secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando. Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno eccedere complessivamente i 15 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato. Il messaggio di inoltro della domanda tramite posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di categoria D – Area Amministrativa-Gestionale, per le esigenze dell'Area Manutenzione e Patrimonio Immobiliare della Ripartizione Tecnica e Tecnologica dell'Università del Salento".*

Nella domanda la/il candidata/o dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la sua personale responsabilità quanto segue:

a) nome e cognome, nome e cognome dell'eventuale coniuge e codice fiscale;

b) data e luogo di nascita;

c) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi;

d) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) di non aver mai riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio presso pubbliche amministrazioni. In caso contrario, indicare le condanne riportate, la natura dei reati, la data di emissione delle sentenze dell'autorità giudiziaria anche nel caso di non menzione nel casellario giudiziale (indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare i procedimenti pendenti, compresa l'autorità avanti la quale pendono i predetti procedimenti e gli estremi identificativi degli stessi. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
f) possesso e specificazione del titolo di studio richiesto con la data di conseguimento, la votazione riportata e l'Ateneo che lo ha rilasciato;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lettera d), del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;
h) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
i) eventuale possesso di titoli che diano diritto di preferenza a parità di merito, pena la non valutazione, di cui al successivo art. 7), posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
l) per i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
m) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente il Consiglio di Amministrazione;
n) la propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i maschi nati prima del 1985);
o) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica.
Le/l candidate/i portatrici/ori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.
Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che la/il candidata/o elegge ai fini del concorso nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. Nel caso di invio della domanda mediante PEC, ogni comunicazione riguardante il presente concorso sarà effettuata all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui è stata trasmessa la domanda.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda deve essere sottoscritta dall'interessata/o e corredata della seguente documentazione:

1. fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità attestante l'identità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum professionale datato e firmato;

4. titoli rilevanti ai fini della valutazione;
5. pubblicazioni di natura scientifica-professionale e/o lavori originali.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.
Le/I candidate/i che intendono rinunciare alla partecipazione alla presente selezione, per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare dichiarazione di rinuncia allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda allegando fotocopia del documento d'identità.

Art. 4
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del Direttore Generale e composta da 3 esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra i dirigenti e i dipendenti di cat. EP o tra i docenti dell'Università o scelti tra esperti di altre Amministrazioni pubbliche. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in Categoria non inferiore alla C.
La Commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche o informatiche. In sede di attribuzione del punteggio relativo al colloquio, la Commissione terrà conto del parere espresso dai predetti esperti.
Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.
La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:
- 25 punti per la valutazione dei titoli;
- 25 punti per la prima prova scritta;
- 25 punti per la seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 25 punti per la prova orale.

La Commissione immediatamente prima delle prove scritte, preparerà tre tracce, per ciascuna prova, e le inserirà in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione medesima e dal segretario. Tra i tre pieghi uno dei candidati sorteggerà la traccia da elaborare.
La Commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale stabilirà i quesiti da sottoporre ai candidati e li inserirà in buste suggellate e firmate in numero superiore di un'unita al numero dei candidati ammessi. Ogni candidato mediante sorteggio sceglierà la busta con i quesiti su cui verterà la prova orale. L'ordine dei candidati da esaminare risulterà dal sorteggio effettuato durante la seduta di una delle due prove scritte.

Art. 5
Titoli valutabili

I titoli, salvo quelli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni o Gestori di Pubblici Servizi, e le pubblicazioni che i candidati intendono presentare possono essere prodotti in originale ovvero in copia conforme all'originale

corredata di apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che ne attesti la conformità (*Allegato 2*).
Non saranno accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni o Gestori di Pubblici Servizi.
I titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni o Gestori di Pubblici Servizi devono essere autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (*Allegato 3*) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, come successivamente modificato.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia, ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 conformemente all'Allegato 2 del presente bando.
Le autocertificazioni prodotte dovranno contenere, pena la non valutazione, tutte le informazioni necessarie.
L'Amministrazione effettuerà idonee verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dalle/i candidate/i, in esecuzione di quanto disposto dalla normativa di legge e dal Direttore Generale dell'Università del Salento, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con nota prot. n. 83168 del 28 marzo 2019. Le/i candidate/i potranno essere chiamati successivamente a documentare i dati dichiarati con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
I titoli e le pubblicazioni saranno valutati solo se inerenti al profilo professionale del posto messo a concorso.
Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
Le categorie di titoli, che saranno oggetto di valutazione, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

A) titoli di studio e formativi, oltre quello richiesto per l'accesso (max 5 punti)

a1) Laurea, Diploma di specializzazione post lauream, Dottorato di Ricerca, Master Universitari e Abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione ad Albi professionali (max 4 punti)
a2) Attestazioni di attività formative con riferimento al profilo professionale da ricoprire e con valutazione finale relativa a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo – gestionali (max 1 punto);

B) titoli professionali (max 17 punti)

b1) Esperienze professionali, con riferimento al profilo da ricoprire, maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso università, altri soggetti pubblici o privati (max 10 punti);
b2) Esperienze professionali, con riferimento al profilo da ricoprire, maturate nell'ambito di rapporti di lavoro parasubordinato (collaborazioni coordinate e continuative) presso università, altri soggetti pubblici o privati (max 3 punti);
b3) Svolgimento di attività libero professionali, con riferimento al profilo da ricoprire (max 1 punto);
b4) Incarichi di responsabilità e attribuzioni di funzioni, riferibili al profilo professionale da ricoprire, se attestati nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui ai precedenti punti e significativi nel percorso professionale della/del candidata/o (max 2 punti);
b5) Idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici di pari profilo contrattuale o superiore, purché confrontabile con il profilo professionale da ricoprire (max 1 punto).

C) Titoli di qualificazione tecnica o specialistica (max 3 punti)

c1) Pubblicazioni scientifiche depositate secondo la normativa vigente (monografie, capitoli di libri/articoli scientifici, abstract/paper/note a sentenza, altre forme semplificate di pubblicazione) attinenti al profilo

professionale da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico-specialistico della/del candidata/o (max 2 punti);
c2) Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari attinenti al profilo professionale da ricoprire (max 1 punto).
Si precisa che gli attestati o le autocertificazioni relativi alle esperienze professionali, pena la non valutazione del titolo, devono riportare obbligatoriamente la Ragione sociale (nome dell'Ente), l'indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del contratto, la data di inizio e di conclusione, i contenuti dell'attività per ciascun rapporto di lavoro certificato.
La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e sarà comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6
Prove di esame

Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione universitaria, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia comunque opportuno, potrà essere attivata una prova preselettiva.
La prova preselettiva consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame.
Per la composizione della graduatoria sarà utilizzato il seguente parametro: punti 1 per ogni risposta corretta; punti 0 per ogni risposta non data; punti -0,50 per ogni risposta errata.
Saranno ammesse/i a sostenere le prove scritte le/i candidate/i collocate/i nella predetta graduatoria entro i primi 50 posti. Saranno altresì ammesse/i le/i candidate/i classificate/i *ex aequo* nell'ultima posizione utile.
La valutazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
La conferma dello svolgimento della predetta prova e l'indicazione della data, dell'orario e della sede, nonché l'elenco delle/gli ammesse/i, saranno pubblicati sul sito web d'Ateneo (dalla home - page www.unisalento.it - dalla sezione "Bandi e concorsi" – "CONSULTA LE NEWS DEI BANDI" - link diretto https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi - oppure nella sezione "Bandi e concorsi" – "CERCA NEI BANDI" – "Reclutamento personale T/A a tempo indeterminato"), il 28 maggio 2021. L'eventuale prova preselettiva si terrà il 3 giugno 2021.
Le/I candidate/i sono tenute/i a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti, presso la sede della prova preselettiva, munite/i di un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità e di una fotocopia del documento stesso, che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.
Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale sulle materie indicate nell'allegato Programma di Esame (Allegato 4).
Le prove d'esame si terranno secondo il calendario che verrà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo sezione "bandi e concorsi" - ricerca – personale tecnico amministrativo - concorsi pubblici a tempo indeterminato o nella sezione "Ultime news" presente sulla home-page. Se non sarà prevista la prova preselettiva la prima prova si svolgerà il giorno 8 giugno 2021 e la seconda il 9 giugno 2021. Eventuali rinvii saranno comunicati mediante pubblicazione dei relativi avvisi sul sito web di Ateneo.
Tutte le predette comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
Le/I candidate/i, pertanto, sono tenute/i a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato calendario.

Per essere ammesse/i a sostenere le prove di esame, le/i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciati da una amministrazione dello Stato.
Alla prova orale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 punti.
Alle/i candidate/i che supereranno le prove scritte verrà data comunicazione del voto riportato in ciascuna di esse e nella valutazione dei titoli tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo sopra citato.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco delle/i candidate/i esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.
La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 punti.
La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.
Il citato calendario delle prove scritte potrà subire delle modificazioni in relazione al persistere dell'emergenza epidemiologica, così come la prova orale potrà svolgersi in modalità videoconferenza.

Art.7
Preferenze a parità di merito

Le/I candidate/i che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste all'art. 5, comma quarto, del DPR 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, sono tenute/i a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui le/i candidate/i hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, in carta semplice, in originale o copia autentica, con i quali si certifichi il possesso del suddetto requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
l documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.
A parità di merito i titoli di preferenza sono:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

Art. 8
Formazione e pubblicazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito delle/i candidate/i è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.
La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte e nella prova orale. E' dichiarata/o vincitrice/ore la/il prima/o candidata/o utilmente collocata/o nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.
La graduatoria di merito, approvata con decreto del Direttore Generale di questo Ateneo, previo accertamento della regolarità degli atti da parte del Responsabile del procedimento, è immediatamente efficace ed è affissa all'Albo Ufficiale dell'Università, nonché sull'Albo on-line (dalla home page www.unisalento.it – sezione Albo on-line – link diretto https://www.unisalento.it/albo-online) e sul sito dell'Università del Salento (dalla home - page www.unisalento.it - sezione "Bandi e concorsi" – "CONSULTA LE NEWS DEI BANDI" - link diretto *https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi* - oppure dalla sezione "Bandi e concorsi" – "CERCA NEI BANDI" – "Reclutamento personale T/A a tempo indeterminato").
Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami. Dalla data della pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.
La graduatoria di merito ha una validità temporale fissata dalle disposizioni di legge in materia.

Art. 9
Assunzione in servizio e documentazione di rito

Tra l'Amministrazione universitaria che ha indetto la selezione e la/il candidata/o dichiarata/o vincitrice/ore, verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato, con orario di lavoro a tempo pieno e con inquadramento nella categoria D dell'Area Amministrativo-Gestionale con posizione economica D1.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
La/il candidata/o invitata/o dall'Amministrazione a stipulare il contratto di lavoro dovrà produrre, pena la decadenza dalla costituzione del rapporto di lavoro, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di presa di servizio:
1. dichiarazione attestante che la/il candidata/o non ricopre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, di Enti Pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego;
2. autocertificazione, ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dei dati richiesti dall'Amministrazione.
La/il vincitrice/ore verrà sottoposta/o a visita medica da parte del Medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti che la/il candidata/o è idonea/o a svolgere le relative mansioni. L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni alle attività cui la/il lavoratrice/ore è destinata/o, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.
L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato decreto presidenziale, in materia di norme penali.
La/il vincitrice/tore che senza comprovato e giustificato motivo di impedimento non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora la/il vincitrice/ore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
Il periodo di prova è pari a quello previsto dal vigente Contatto Collettivo Nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto Università. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, la/il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge stessa.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 conformemente all' Allegato 2.
La/il vincitrice/tore della selezione, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando, sarà invitata/o a stipulare con il Direttore Generale di questa Università un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo con l'inquadramento nella categoria D dell'Area Amministrativa gestionale, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore per le rispettive categorie D - posizione economica D1.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente allo svolgimento del concorso e

alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro ed avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
Alle/ai candidate/i sono riconosciuti, comunque, i diritti di cui alle sopracitate norme.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, Responsabile del procedimento è il Capo Ufficio Reclutamento pro-tempore, Dott. Manfredi De Pascalis, Ripartizione Risorse Umane, Università del Salento - Lecce (Tel. n. 0832-293 270/012/280 - E-mail: reclutamento@unisalento.it).

Art. 12
Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità è il Capo Ufficio Personale tecnico amministrativo pro-tempore, Dott.ssa Maria Pasqualina Colazzo.

Art. 13
Pubblicità

Del presente decreto sarà data pubblicità attraverso l'affissione all' Albo Ufficiale dell'Università, presso l'ex Edificio Principe Umberto, viale Gallipoli, 49 - Lecce, nonché la pubblicazione sull' Albo on-line (dalla home page www.unisalento.it – sezione Albo on-line – link diretto https://www.unisalento.it/albo-online) e sul sito dell'Università (dalla home www.unisalento.it – "Bandi e concorsi" – "CONSULTA LE NEWS DEI BANDI" - link diretto https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi - oppure dalla sezione "Bandi e concorsi" – "CERCA NEI BANDI" – "Reclutamento personale T/A a tempo indeterminato").

Art. 14
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Donato De Benedetto)

_____
Alla Raccolta
Al MUR
Alla G.U. IV serie speciale
All'Albo Ufficiale on line
Alla pubblicazione sul sito web di Ateneo
Al Dirigente della Ripartizione Tecnica e Tecnologica

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

Allegato 1
(Fac-simile di domanda)

Al Direttore Generale
Ufficio Reclutamento
Università del Salento
Viale Gallipoli, 49
73100 LECCE

Il/La_sottoscritto/a _____ coniugato/a con _____ nato/a a _____ (Prov. _____) il _____ e residente a _____ (Prov. _____) via _____ n. _____ (C.A.P. _____) C.F. _____ Tel. _____ E-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Categoria D, posizione economica D1 – Area Amministrativa-Gestionale, per le esigenze dell'Area Manutenzione e Patrimonio Immobiliare della Ripartizione Tecnica e Tecnologica dell'Università del Salento.
A tal fine essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità', ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR. n. 445/2000:
a) di essere cittadino/a _____
b) di godere/non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____; (*)
d) di non aver mai riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio presso PP.AA. e di non avere procedimenti penali pendenti; (**)
e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____
f) di essere/ non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di essere/ non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lettera d) del DPR. 10 gennaio 1957, n. 3, (***)
g) di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662;

h) di essere idoneo/a al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;
i) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza: _____
l) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- ☐ Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/99 e del D.M. 270/2004, in_____ presso l'Università _____, in data _____ con voto _____

- ☐ Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 appartenente alla seguente classe_____, in_____ presso l'Università _____, in data _____ con voto _____

- ☐ Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente alla classe_____, in _____, presso l'Università _____, in data _____ con voto _____

- ☐ Laurea di primo livello (Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 appartenente alla classe_____, in _____ presso l'Università _____, in data _____ con voto _____

- ☐ Laurea di primo livello (Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente alla classe_____, in _____, presso l'Università _____, in data _____ con voto _____

m) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o con un Componente il Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

(*solo per chi non invia la domanda a mezzo PEC*) Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata all'indirizzo appresso indicato, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione al concorso e di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. n. 30 giugno 2003 m. 196 e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurando rapporto di lavoro.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità che saranno stabilite da codesta Amministrazione.
Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- curriculum professionale;
- i titoli in originale ovvero in copia conforme all'originale;
- dichiarazioni sostitutive di autocertificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- pubblicazioni o altri titoli.

Lecce,

Firma

_____

*(Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della Legge 104/9*2).
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:
_____
e dei seguenti tempi aggiuntivi:
_____

Lecce,

Firma

_____

_____
(*) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
(**) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
(***) Indicare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'[1]
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l__sottoscritt_ _____
nat__ a _____ prov. _____
il _____ e residente in _____ prov. _____ via
_____ n. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Che la copia del seguente attestato/titolo/pubblicazione è conforme all' originale:
_____
_____
_____
_____
_____

Lecce, _____

Il/La Dichiarante
_____

[1] Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 dello stesso D.P.R. è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'[2]
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l__sottoscritt_ _____
nat__ a _____ prov. _____
il _____ e residente in _____ prov. _____ via _____ n. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il/La Dichiarante

_____

[2] Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 dello stesso D.P.R. è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

***Allegato A* - MODULO RICHIESTA EQUIVALENZA**

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
U.O.R. CC.PA S
Servizio per l'organizzazione degli uffici ed i fabbisogni del personale delle PA, programmazione delle assunzioni, il reclutamento, la mobilità e la valutazione.
Corso Vittorio Emanuele II
116 00186 ROMA

Al M.I.U.R.
Dipartimento per la Formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore Ufficio III
Via Carcani, 61
00153 ROMA

Oggetto: richiesta equivalenza titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D. Lg. 165/2001.

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a _____il _____ cittadinanza _____ residente a _____ in Via _____ tel. _____ Email _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, l'equivalenza del proprio titolo di studio _____ rilasciato da[3] _____ Il _____ dovendo partecipare al Concorso[4]: _____ _____ _____

[3] indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio.
[4] indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'amministrazione che lo ha bandito.

Chiede, inoltre, che la relativa determina di equivalenza venga inviata al seguente indirizzo[5]: _____

Data

Firma

Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti documenti:

A) modulo compilato;

B) fotocopia documento di identità;

C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.

Si inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca - Ufficio III, i seguenti documenti:

A) modulo compilato;

B) fotocopia documento di identità;

C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;

D) copia autentica del titolo di studio estero (*per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una autocertificazione ex art. 46 lett. l, m, n, D.P.R. 224/2000*)*;*

E) copia autentica del titolo di studio estero tradotto[6] e legalizzato[7] con allegata dichiarazione di valore[8];

F) copia autentica tradotta e legalizzata, con allegata dichiarazione di valore, del piano degli studi compiuti, esami superati e relativa votazione[9].

---

[5] Specificare l'indirizzo al quale il candidato vuole che venga trasmessa la determina di equivalenza

[6] Sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri).

[7] La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco. Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille). Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se: A) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia); oppure B) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici).

[8] La "dichiarazione di valore" è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi.

[9] Tale certificazione deve essere rilasciata dall'Università.

G) Copia permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).

Indirizzi di Riferimento:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – U.O.R. CC.PA – Servizio Reclutamento Tel. 06-68997514/7563; Fax: 06-68997280; e-mail: sofam@funzionepubblica.it Posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III (per i titoli di studio a carattere accademico) Posta certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it, Via Carcani, 61 - 00153 ROMA.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Reclutamento

Allegato 4

PROGRAMMA PROVE DI ESAME

Gli esami consistono in due prove scritte, delle quali una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato scritto che potrà vertere sulle seguenti materie:

- Diritto Amministrativo
- Contabilità pubblica
- Contrattualistica pubblica con specifico riferimento agli appalti di forniture, servizi e lavori
- Mercati elettronici per la Pubblica Amministrazione
- Normativa in tema di Performance, Trasparenza e Anticorruzione

SECONDA PROVA SCRITTA (teorico-pratico)

La prova verterà sulle stesse materie della prima prova

PROVA ORALE

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte. Durante la stessa prova sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, la conoscenza dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza dell'Università del Salento, nonché della Legislazione universitaria.

Firmato digitalmente da
Donato De Benedetto
Data: 24.03.2021
14:16:42 CET